

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1146 del 26 luglio 2011

Richiedente: Elettrostudio Energia S.p.A - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 4,99 MWp denominato "Il Dosso", nei Comuni di Este ed Ospedaletto Euganeo (PD) , ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. .

[Energia e industria]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

Note per la trasparenza:

Autorizzazione a costruire ed esercire un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico).

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica e Paesaggio la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4.08.2009 e con deliberazione n. 453 del 2.03.2010.

Con nota acquisita alla Regione del Veneto in data 23.03.2010, n. 160679, la ditta Elettrostudio Energia S.p.A. con sede legale in Mestre - Venezia, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

L'impianto ricade in parte nel Comune di Este, terreno inserito in parte in ZTO E2 "*Verde agricolo produttivo*", e "*Aree verdi*" e 2 *Verde agricolo produttivo*" parte nel Comune di Ospedaletto Euganeo l'area ricade in ZTO E2.2 - Cono Visuale - Bonifica integra di cui agli artt. 14 e 38 NTA-PRG.

Il progetto è soggetto a screening di VIA o a VIA in quanto la potenza è superiore ad 1 MW, limite di cui all'Allegato IV del D. Lgs. 152/2006, parte 2, punto 2 dell'allegato 4 che si intitola " Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano".

Il progetto definitivo prevede l'installazione di 15.860 moduli di potenza nominale di picco pari a 315 Wp ciascuno, installati su n. 793 supporti mobili detti tracker, secondo la tecnologia dell'inseguimento su due assi, per una potenza totale pari a 4.995,90 kWp. Gli inseguitori saranno infissi al terreno mediante vibro infissione che eviterà l'uso di plinti in calcestruzzo. Il campo fotovoltaico sarà suddiviso in n. 5 sottocampi, ognuno dei quali sarà associato ad una coppia di cabine elettriche, con l'installazione di n. 10 nuove cabine di trasformazione delle dimensioni di ml. 2,50x9,00.

L'impianto sarà connesso alla rete ENEL in MT tramite la costruzione di una nuova cabina di consegna e trasformazione, che sarà collocata all'interno del sito del produttore con accesso da strada ad uso pubblico. Essa sarà collegata in antenna alla cabina ENEL denominata "S.A. Terna" con tensione nominale di 20.000 V tramite la realizzazione di un cavidotto MT sotterraneo di rete per la connessione che avrà una lunghezza di 1.470,00 m. di cui 1.330 con posa su terreno naturale ed i rimanenti 140 m. su strada asfaltata.

L'elettrodotta di connessione dell'impianto fotovoltaico risulta inserita in unica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione unica, il D.Lgs. 387/03 stabilisce che l'Amministrazione proceda tramite conferenza dei servizi, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m. e i.

Successivamente, in data 21.04.2010, è stata convocata la prima Conferenza di Servizi nella sede di Palazzo "Linetti" ed in quella circostanza a seguito dell'esame degli elaborati di progetto, sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni.

In data 19.05.2010, prot. n. 280833, la Ditta Elettrostudio Energia S.p.A ha presentato le integrazioni richieste in conferenza di servizi.

In data 21.04.2011, nella stessa sede di Palazzo "Linetti", si è svolta la seconda seduta della conferenza di servizi, convocata come decisoria, dal Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio con nota n. 157385 del 31.03.2011, che non si è potuta concludere in mancanza del Parere della Commissione VIA.

In data 20.06.2011, nella stessa sede di Palazzo "Linetti", si è svolta la terza seduta della conferenza di servizi, convocata come decisoria, dal Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio con nota n. 272538 del 08.06.2011, durante la quale si è preso atto dei pareri e nulla osta inoltrati nel corso del procedimento dai seguenti enti e strutture regionali:

- Regione del Veneto Commissione regionale VIA parere n. 316 del 05.05.2011, trasmesso con nota dell'Unità Complessa Valutazione Impatto Ambientale prot. n. 291754 del 17.06.2011 (**Allegato A1**);
- Per quanto riguarda il parere della Soprintendenza ai Beni e le Attività Culturali Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso considerato che una prima richiesta è stata inviata in data 28.04.2011, una seconda nuovamente in data 01.06.2011, ritenuto che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna risposta si ritiene che non vi siano procedimenti di vincolo in atto;
- Provincia di Padova parere prot. n. 90919 del 20.06.2011, acquisito in data 20.06.2011, prot. n. 295004 (**Allegato A2**);
- Autorità di Bacino Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 20.06.2011 prot. 295069. Parere 3/2011 del 25.02.2011 (**Allegato A3**);
- Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni prot. 15.06.2011 prot. 286199 (**Allegato A4**);
- ARPAV parere prot. n. 295230 del 20.06.2011 (**Allegato A5**);
- Consorzio di Bonifica Adige Euganeo prot 3340 del 26.05.2010, acquisito in data 03.06.2010, prot. n. 310667 (**Allegato A6**);
- SNAMRete gas parere del 18.06.2011, dir/lav/lov prot.590 (**Allegato 7**);
- Unità di Progetto Energia parere in data 15.04.2010, prot. 207212/59.08 (**Allegato 8**).

Quanto prescritto nella nota del 17 giugno 2011 prot. 281754 Class. E. 410.01.1 della Direzione Tutela Ambiente - U.C. Valutazione Impatto Ambientale parere n. 316 del 05.05.2011 si deve ritenere acquisito integralmente nel presente atto in ogni sua parte ed in particolare riguardo alle prescrizioni per l'impianto in oggetto;

La conferenza di servizi ha preso atto altresì che:

Si è preso atto della documentazione presentata dal richiedente al fine di attestare la disponibilità del suolo su cui è prevista la realizzazione dell'impianto e le opere ad esso connesse.

A conclusione della conferenza di servizi le Amministrazioni pubbliche e gli Enti ivi presenti, valutata la documentazione agli atti, comprese le integrazioni, hanno espresso il proprio assenso, all'unanimità, per l'approvazione del progetto per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto nonché alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione (cabina ed elettrodotto), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nell'**Allegato A** comprendente tutte le prescrizioni indicate dagli Enti e strutture succitati, per quanto di competenza.

In riferimento al verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 20 Giugno 2011, nonché alla nota in data in data 03.05.2011, pervenuta al protocollo della Regione Veneto n. 211155, la Ditta Elettrostudio Energia S.p.A, ha comunicato l'impossibilità di addivenire ad accordi bonari con le ditte proprietarie di aree assoggettate a servitù di elettrodotto. Pertanto con la presente delibera, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, si dichiara la pubblica utilità dell'opera e si incarica la Direzione competente ad attivarsi con la procedura relativa all'esproprio in conformità del D.P.R. 8 giugno 2001, n 327 e della L.R. 7 novembre 2003, n. 27."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. n. 380/2001 e s. m. e i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il D.lgs n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il D.M. del 10.09.2010 "Linee Guida per l'autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTA la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

VISTA la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

VISTA la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

VISTA la L.R. n. 7/2011, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011".

VISTA la DGR 3637/2002 "L. 3 agosto 1998, n. 267 - individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici";

VISTA la DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

VISTA la DGR n 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

PRESO ATTO dei verbali delle sedute della conferenza di servizi del 21.04.2010, 19.04.2011, e del 20/06/2011 che si allegano e che fanno parte integrante del presente atto (**Allegati A9, A10, A11**).

Tali pareri sono allegati e quelli che contengono prescrizioni ed altre condizioni a carico della Ditta devono ritenersi obbligatori, vincolanti ed espressamente richiamati nel presente atto..

A conclusione della conferenza di servizi le Amministrazioni pubbliche e gli Enti ivi presenti, valutata la documentazione agli atti, comprese le integrazioni, hanno espresso il proprio assenso, all'unanimità, per l'approvazione del progetto per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto nonché alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione (cabina ed elettrodotto), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nell'Allegato A comprendente tutte le prescrizioni indicate dagli Enti e strutture succitati, per quanto di competenza.

delibera

1. di autorizzare la Ditta Elettrostudio Energia S.p.A. con sede legale in via Lavaredo 44/52, 30174 Venezia - Mestre, Partita Iva 03647930274 - alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 4,99 MWp del tipo a terra, denominato "Il Dosso", da ubicarsi nel territorio compreso tra i comuni di Este ed Ospedaletto Euganeo, Provincia di Padova, ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs. n. 387/2003;
2. di autorizzare ENEL Distribuzione SPA, con sede legale in via Ombrone n. 2, 00198 Roma, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione (elettrodotto e cabina), come previsto dagli elaborati aggiornati del progetto elencati all'**Allegato B** e secondo le prescrizioni di ordine tecnico e amministrativo di cui all'**Allegato A**, al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, compreso l'obbligo di presentare una fidejussione a garanzia della rimessa in pristino dei luoghi, ai sensi della DGR n. 453 del 02.03.2010;
3. di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, compresa l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Dlgs n.42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;
4. Quanto prescritto nella nota del 17 giugno 2011 prot.281754 Class. E. 410.01.1 della Direzione Tutela Ambiente-U.C. Valutazione Impatto Ambientale parere n.316 del 05.05.2011 si deve ritenere acquisito integralmente nel presente atto in ogni sua parte ed in particolare riguardo alle prescrizioni per l'impianto in oggetto;
5. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto riportato negli elaborati vistati elencati nell'**Allegato B** costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dall'**Allegato A** nonché quanto previsto dalla D.G.R. 453/2010;

6. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dando atto che eventuale vincolo preordinato all'esproprio ha durata di 5 anni dall'efficacia del presente provvedimento, inoltre si incarica la Direzione competente ad attivarsi con la procedura relativa all'esproprio in conformità del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 7 novembre 2003, n. 27
7. di comunicare, alla ditta richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata dalla Ditta Elettrostudio Energia spa corrente in Venezia - Mestre;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto.